

Spettacoli

RAVENNA
CULTURA / SOCIETÀ

IL CONCERTO ORATORIO DI NATALE

L'ENSEMBLE Tempo Primo dell'Orchestra Corelli porta in scena L'Oratorio di Natale di Saint-Saëns alla Pinacoteca Comunale di Faenza OGGI alle 16, in un concerto gratuito e aperto a tutta la cittadinanza. In scena, accanto all'Ensemble Tempo Primo, il Coro Jubilate e l'Ensemble Armonie Bizantine, diretti da Martina Drudi.

REPSOL *Fai benzina da noi e risparmi!*



RAVENNA
Via Classicana, 629

SAVIO
SS 16 ADRIATICA - Direz. RN

INFO REPSOL CARD 0541.626382

IL PREMIO ASSEGNATO PER IL 'MIGLIOR PROGETTO CURATORIALE'

L'Ubu va a Martinelli e Montanari



GLI ATTORI E LA CITTÀ
Un momento dello spettacolo 'Inferno'

RICEVENDO il premio hanno ringraziato tutti, proprio come, l'estate scorsa, facevano al termine della rappresentazione, prima di salutare il pubblico che li aveva seguiti negli inferi. Marco Martinelli ed Ermanna Montanari e il Teatro delle Albe ieri, al Piccolo Teatro Studio Melato di Milano, hanno ottenuto, per 'Inferno', il Premio Ubu, il più importante riconoscimento teatrale italiano, per il 'Miglior progetto curatoriale'. Commissionato e prodotto da Ravenna Festival, lo spettacolo, andato in scena l'estate scorsa in un teatro Rasi completamente trasformato, era candidato anche come 'Spettacolo dell'anno' e 'Miglior allestimento scenico' a Edoardo Sanchi con gli allievi del Biennio Specialistico di Scenografia per il teatro dell'Accademia di Belle Arti di Brera-Milano. «Lo spettacolo stesso – dice Marco Martinelli – è stato per noi una gioia, un premio e

lo condividiamo con tutta la città. Questo premio è il segno della forte valenza estetica di un'opera collettiva». Con Inferno, che ha anche coinvolto oltre mille cittadini, Marco Martinelli ed Ermanna Montanari hanno raccolto la scommessa

PER INFERNO

**Ha coinvolto mille cittadini
«Segno della forte valenza
estetica di un'opera collettiva»**

di trasfigurare in teatro il capolavoro che ha dato origine alla lingua e alla letteratura italiana. «Sono 40 gli anni del nostro fare teatro – sottolineano Marco Martinelli e Ermanna Montanari – e sono 40 gli anni del Premio Ubu. È con gioia che salutiamo questo doppio anniversario con il Premio Ubu a Inferno. Ogni notte, alla fine del viaggio infero,

uscendo 'a riveder le stelle', ci si trovava attorno a una lunga scala azzurra puntata verso il cielo, e lì ringraziavamo: era un abbraccio rituale, dopo aver attraversato insieme il regno delle tenebre. Questo premio lo condividiamo con tutti i cittadini ravennati, che con le Albe e Ravenna Festival hanno realizzato Inferno. Vogliamo ringraziarli uno a uno, dalle bambine-angeli alle Arpie di tutte le età, dai soldati di vari continenti ai Diavoli esplosivi, dal coro del Flegentonte agli Avari, ai Prodighi, ai Serpenti, agli Usurai, ai Ruffiani, ai Cardinali corrotti, al coro dei cittadini che al tramonto ritmavano la processione dei primi canti, al coro degli organizzatori e tecnici e scenografi e costumisti, al coro di chi ha operato invisibilmente, al coro degli adolescenti che hanno cantato Paolo e Francesca e Beatrice, e ai musicisti che hanno ogni sera rullato senza sosta le loro percussioni, suonato le trombe e soffiato il segreto dentro le conchiglie.»